REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

9^ legislatura

Struttura amministrativa competente:

Direzione Lavori Pubblici

			P	A
Presidente	Luca	Zaia		
Vicepresidente	Marino	Zorzato		
Assessori	Renato	Chisso		
	Roberto	Ciambetti		
	Luca	Coletto		
	Maurizio	Conte		
	Marialuisa	Coppola		
	Elena	Donazzan		
	Marino	Finozzi		
	Massimo	Giorgetti		
	Franco	Manzato		
	Remo	Sernagiotto		
	Daniele	Stival		
Segretario	Mario	Caramel		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 884 del 04/06/2013

OGGETTO: Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24.06.09, n.77. O.C.D.P.C. 52 del 20 febbraio 2013 (G.U. n. 50 del 28 febbraio 2013).
(L. 77/09, art. 11)

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Bando per l'avvio di quattro linee di finanziamento per indagini di microzonazione sismica, e per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico relativo a costruzioni pubbliche e private, incluse attività produttive.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue:

l'articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n.77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" stabilisce l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di 44 milioni di euro per l'anno 2010; di euro 145,1 milioni per l'anno 2011; di euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014; di euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di euro 44 milioni per l'anno 2016.

Per quanto riguarda le annualità statali 2010 e 2011, l'attivazione delle iniziative è avvenuta con le O.P.C.M. 3907 del 13 novembre 2010 (G.U. 281 del 1.12.2010), e O.P.C.M. 4007 del 29 febbraio 2012 (G.U. del 7.3.2012), i cui Decreti attuativi hanno assegnato al Veneto, rispettivamente, Euro 1.464.680,82 per il 2010, ed Euro 5.668.789,76 per il 2011.

Per quanto riguarda il 2012, l'attuazione dell'iniziativa è avvenuta con la pubblicazione, nella G.U. 50 del 28/02/2013, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 52 del 20/02/2012 (di seguito "Ordinanza"), con la quale sono state disciplinate le modalità di ripartizione delle risorse statali e le relative specifiche tecniche.

Pur nelle more dello specifico provvedimento di assegnazione, in corso di adozione da parte del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, l'entità dei contributi prevista per la Regione del Veneto, risulta così quantificabile:

- per indagini di microzonazione sismica di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art.2 della citata Ordinanza, un importo pari a circa 500.000,00 euro;
- per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di cui alle lettere b) e c) del comma 1 dell'art.2 della citata Ordinanza, un importo pari a circa 7.000.000,00 euro (di cui una percentuale variabile tra il 20% e il 40% (rispettivamente 1.400.000,00 euro, e 2.400.000,00 Euro), riservati agli interventi in favore dei privati di cui alle lettere c)).

Nelle more dell'approvazione del citato provvedimento di assegnazione delle risorse, al fine di rispettare i tempi di programmazione imposti dall'Ordinanza, si ritiene opportuno, in analogia a come operato in relazione ai bandi 2010 e 2011, predisporre fin d'ora uno strumento regionale regolante la modalità di accesso ai contributi, sulla base di una graduatoria utilizzabile, eventualmente, anche in relazione agli anni successivi.

Considerato che, il sisma in Emilia Romagna del maggio 2012, che ha colpito anche il territorio del Veneto, ha evidenziato notevoli danni ai capannoni industriali, appare necessario destinare una quota delle risorse, pari al 20% delle risorse spettanti agli interventi di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art 2 della citata Ordinanza (privati), ai soli edifici ospitanti le attività commerciali, artigianali e produttive.

E' noto, infatti, come, negli edifici ospitanti tali attività (assimilabili ai capannoni industriali), sviluppati in genere su un unico piano, le caratteristiche strutturali denotano spesso la mancanza di continuità strutturale, grandi luci, e quindi la teorica scarsa resistenza ad importanti azioni orizzontali.

Pertanto, gli effetti di un eventuale sisma in edifici di questo tipo potrebbe avere effetti simili a quelli manifestatisi in Emilia Romagna.

Per quanto detto, attesa l'entità dei finanziamenti previsti, appare opportuno determinare quattro distinte fattispecie:

1. indagini di micro zonazione sismica, per un importo complessivo di contributi di circa 500.000,00 euro;
2. interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di cui alla lettera b) (pubblici) del comma 1 dell'art.2 della citata Ordinanza, per un importo complessivo di contributi di circa 4.200.000,00 euro;
3. interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di cui alla lettera c) (privati) del comma 1 dell'art.2 della citata Ordinanza, per un importo complessivo di contributi di circa 1.400.000,00 euro (pari al 20% delle risorse destinabili ai privati);
4. interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di soli edifici ospitanti attività produttive di cui alla lettera c) (privati) del comma 1 dell'art.2 della citata Ordinanza, per un importo complessivo di contributi di circa 1.400.000,00 euro (pari al 20% delle risorse destinabili ai privati);

Analogamente a quanto previsto per i bandi relativi alle annualità statali 2010 (D.G.R. 3533/10) e 2011 (D.G.R. 655/12), anche per quest'anno appare necessario escludere gli interventi di demolizione e ricostruzione, sia per gli edifici pubblici, sia per gli edifici privati, in considerazione della limitatezza delle risorse disponibili e dell'entità massima dei contributi concedibili.

1. INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA

1^ Fase

Nel dar seguito a quanto stabilito con il bando relativo alle risorse statali 2011, approvato con D.G.R. 655 del 17.04.2011, per le indagini di micro zonazione sismica si ritiene opportuno utilizzare la graduatoria dei Comuni ammessi, approvata con D.G.R. 1575 del 31.07.2012 (B.U.R. 71 del 28.08.2012).

In seguito alla pubblicazione del presente provvedimento, il Dirigente della Direzione Regionale Lavori Pubblici, provvede ad inviare ai Comuni in graduatoria l'apposita comunicazione di cui all'**Allegato A** *"Scorrimento della graduatoria di merito delle indagini di micro zonazione sismica approvata dalla D.G.R. 1575 del 31.07.2012. Dichiarazione di interesse al contributo"*.

La successiva assegnazione del contributo agli enti risultanti in posizione utile in graduatoria è subordinato all'acquisizione, da parte della Direzione Lavori Pubblici, dell'apposita dichiarazione di cui all' all'**Allegato B** *"Scorrimento della graduatoria di merito delle indagini di micro zonazione sismica approvata dalla D.G.R. 1575 del 31.07.2012. Manifestazione di interesse al contributo"*.

Nel sottoscrivere il citato **Allegato B**, i Comuni devono dichiarare, tra l'altro:

- di aver mantenuto i requisiti di cui al bando precedente, approvato con DGR 655/12;
- di essere disposti a cofinanziare nei limiti previsti dall'Ordinanza il contributo, previsto nella Tab. 1 dell'Ordinanza;
- di impegnarsi a svolgere, anche con le modalità informatiche richieste dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, gli studi medesimi, inclusa l'analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) di cui all'art. 18 dell'Ordinanza;
- di non aver usufruito di altri contributi, a carico di risorse pubbliche, per la stessa finalità.

La mancata comunicazione dell'**Allegato B**, nei modi e nei tempi previsti, verrà considerata come rinuncia al contributo.

Il ricevimento delle comunicazioni di cui all'**Allegato B** dovrà pervenire da parte dei Comuni invitati, al medesimo ufficio regionale, esclusivamente a mezzo fax, allo 0412792256, entro e non oltre le ore 12 del 31 luglio 2013.

In seguito al ricevimento delle suddette comunicazioni, la Regione del Veneto provvede ad approvare la nuova graduatoria di merito con proprio provvedimento.

2^ Fase

Gli studi di microzonazione finanziati, di cui alla 1^ fase, saranno affidati dai Comuni entro il termine di 60 giorni dalla data della comunicazione dell'assegnazione del contributo da parte della Direzione Regionale Lavori Pubblici.

Gli studi di microzonazione sismica dovranno essere di livello 1, secondo la definizione di cui agli "Indirizzi e criteri per la micro zonazione sismica" approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 13.11.2008, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n.3308 in data 04.11.2008, e al Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Geologia e Attività Estrattive n. 69 in data 27.05.2010, All. A.

Nella redazione degli studi si dovrà far riferimento a quanto stabilito nell'Ordinanza, agli standard di rappresentazione informatica stabiliti dal Dipartimento Nazionale per la Protezione Civile, e loro s.m.i, anche al fine di realizzare l'analisi della C.L.E.

Gli studi di microzonazione dovranno essere redatti entro 6 mesi dall'affidamento e trasmessi alla Direzione Regionale Lavori Pubblici, per il relativo monitoraggio.

Ai fini della corresponsione del contributo, con riferimento ai commi 5-6-7 dell'art.6 dell'Ordinanza, potranno essere richieste modifiche o integrazioni alla documentazione presentata.

Le integrazioni o le modifiche dovranno essere presentate entro 10 giorni dalla richiesta, con riferimento al citato comma 5, ai fini della certificazione Regionale, nonchè entro 20 giorni, con riferimento al citato comma 6, ai fini dell'approvazione da parte della Commissione di cui ai commi 7-8-9 dell'art.5 dell'Ordinanza, alle cui modalità attuative si fa comunque riferimento.

2. INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO SU EDIFICI PUBBLICI (ART. 2, COMMA. 1, LETT. B O.C.D.P.C. 52/13)

L'accesso ai contributi è disposto a favore di edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali rilevanti di proprietà dei soli Comuni ai fini dell'esecuzione di soli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici strategici e rilevanti (escluse le demolizioni e ricostruzioni), secondo quanto disposto agli artt. 2, 3, 4, 8, 9, 10, 11, e 15 della citata Ordinanza.

Le opere ammissibili a contributo dovranno interessare gli edifici di proprietà comunale siti nei territori dei soli comuni elencati nell'allegato 7 della citata Ordinanza, caratterizzati da un'accelerazione massima al suolo pari ad almeno 0,125g così come definita dagli allegati al DM 14.01.2008 (NTC 08); gli stessi Comuni sono riportati nell'**Allegato C** *"ELENCO DEI COMUNI DEL VENETO CON ACCELERAZIONE MASSIMA AL SUOLO ag>0,125g"*.

Le richieste di contributo potranno accedere alle graduatorie per l'assegnazione delle somme disponibili per il 2012 (si presume 4.200.000,00 Euro), se trasmesse con lettera raccomandata entro il 31.07.2013, complete di una verifica strutturale e di un progetto almeno di fattibilità e presentate con le modalità di cui all'**Allegato D** *"Modalità di attuazione dell'art. 11 del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24/06/2009, n. 77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico. Interventi di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) dell'OPCM 52 del 20/02/2013. Criteri e modalità di ammissibilità al contributo"*.

In tale allegato (bando) sono indicate le specifiche di dettaglio per l'accesso ai finanziamenti ed, in particolare, le modalità di assegnazione dei punteggi.

L'**Allegato E** *"RICHIESTA DI FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO STRUTTURALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O, EVENTUALMENTE, DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI LA CUI FUNZIONALITA' DURANTE GLI EVENTI SISMICI ASSUME RILIEVO FONDAMENTALE PER LE FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETTERA b) DELL' OPCM 52 DEL 20/02/2013"* è il modulo di riferimento per la richiesta del contributo.

Non sono ammesse domande per edifici che siano oggetto di interventi strutturali già eseguiti, o in corso alla data di pubblicazione in G.U. dell'Ordinanza 3907 del 13/10/2010, ossia alla data del 01/12/2010. Specificatamente, per lavori già iniziati, successivamente a tale data, il contributo (ai sensi dell'art. 52 della

L.R. 27/03) può essere concesso anche nel caso in cui le opere siano già iniziate, ove necessario, per assicurare il completamento delle stesse, a patto di non aver usufruito di altri contributi pubblici per il medesimo intervento. I lavori non devono essere conclusi alla data del 28/02/2013 (pubblicazione in GU dell'Ordinanza).

3. INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO SU EDIFICI PRIVATI (ART. 2, COMMA. 1, LETT. C O.C.D.P.C. 52/2013)

In analogia a quanto stabilito per le indagini di micro zonazione sismica, si ritiene opportuno utilizzare la graduatoria di merito degli interventi privati ammessi, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale 87 del 29 gennaio 2013.
In seguito alla adozione del presente provvedimento, il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici, provvede ad informare i Comuni in cui sono ubicati gli interventi posizionati utilmente in graduatoria, mediante la comunicazione di cui all'**Allegato F** *"Scorrimento della graduatoria di merito degli interventi di rafforzamento locale/miglioramento sismico degli edifici privati, approvata con D.G.R. 87 del 31.07.2013. Dichiarazione di interesse al contributo"*.

I Comuni, responsabili delle istruttorie, provvedono ad acquisire, entro il 31 luglio 2013, da parte dei soggetti in graduatoria, l'apposita comunicazione di cui all'**Allegato G** *"Scorrimento della graduatoria di merito degli interventi di rafforzamento locale/miglioramento sismico degli edifici privati approvata dalla D.G.R. 87 del 29.01.2013. Manifestazione di interesse al contributo"*.

Nella citata comunicazione deve essere dichiarato dagli istanti di aver mantenuto i requisiti di cui al bando precedente, e in particolare che i lavori non sono iniziati alla data del 1 dicembre 2010 (data di pubblicazione in GU dell'Ordinanza 3907 del 29/11/2010), oltre a ribadire se si tratta di intervento di rafforzamento locale o miglioramento sismico.

Analogamente a quanto stabilito per i contributi di cui al punto 2, il contributo, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 27/03, può essere concesso anche nel caso in cui le opere siano già iniziate (purchè non anteriormente al 1 dicembre 2010), ove necessario, per assicurare il completamento delle stesse, a patto di non aver usufruito di altri contributi pubblici per il medesimo intervento.

Nel caso di opere già iniziate, purché successivamente alla data del 1 dicembre 2010, i lavori non devono essere conclusi alla data del 28 febbraio 2013 (pubblicazione in G.U. dell'Ordinanza).

L'inizio dei lavori dovrà essere documentato con riferimento alla data della domanda del titolo abilitativo, ovvero mediante eventuali ulteriori documenti che attestino oggettivamente ed inequivocabilmente la data di inizio lavori.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 bis, dell'Ordinanza, i privati che esercitano attività produttive in graduatoria devono dichiarare di non ricadere nel regime degli "aiuti di stato".

La mancata comunicazione dell'**Allegato G** al Comune entro la data del 31 luglio 2013, verrà considerata come rinuncia al contributo.

In seguito alla ricezione della citata comunicazione, da parte degli istanti, i Comuni provvedono ad inviare alla direzione Lavori Pubblici, sia a mezzo fax allo 0412792256, che via email all'indirizzo sismica@regione.veneto.it, entro il 16 settembre 2013, l'elenco dei soggetti che hanno manifestato interesse, nonché di eventuali rinunce o mancate ricezioni, da parte dei privati interessati, ricadenti nel rispettivo territorio comunale, risultati ammessi secondo la graduatoria di cui alla citata D.G.R. 87/2013.

Nella medesima comunicazione da parte dei Comuni deve essere specificata, per ciascun istante, la tipologia di intervento dichiarata (rafforzamento locale o miglioramento sismico).

Per lo scorrimento e la successiva nuova formazione della graduatoria verrà utilizzato da parte della Regione l'apposito software, con gli eventuali aggiornamenti, messo a disposizione dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

Lo scorrimento della graduatoria, con la possibilità di alcune variazioni di posizione, in seguito all'acquisizione, per il tramite dei Comuni, delle dichiarazioni di cui all'**Allegato G**, e per gli eventuali citati aggiornamenti informatici, avverrà con successivo provvedimento di Giunta Regionale, secondo le risorse a disposizione per la tipologia di iniziativa, pari a circa 1,4 milioni di Euro.

Nel medesimo provvedimento che approverà lo scorrimento della graduatoria verranno definite le modalità e tempistiche per i successivi adempimenti a carico dei comuni e dei beneficiari.

4. INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO SU EDIFICI PRIVATI AD ESCLUSIVO USO ARTIGIANALE, COMMERCIALE E PRODUTTIVO (ART. 2, COMMA. 1, LETT. C O.C.D.P.C. 52/2013)

L'accesso ai contributi è disposto a favore di edifici a destinazione commerciale, artigianale, produttiva, ai fini dell'esecuzione di soli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico (escluse le demolizioni e ricostruzioni), secondo quanto disposto agli artt. 2, 3, 4, 12, 13, 14, 15, Allegati 3 e 4 della citata Ordinanza.

In analogia al bando 2011 per gli edifici privati, considerata l'esiguità delle risorse, le opere ammissibili a contributo dovranno interessare gli edifici a destinazione commerciale, artigianale, produttiva siti nei territori dei soli comuni elencati nell'**Allegato H** *"ELENCO DEI COMUNI DEL VENETO CON ACCELERAZIONE MASSIMA AL SUOLO ag>0,175g"*, caratterizzati da un'accelerazione massima al suolo pari ad almeno 0,175g così come definita dagli allegati al DM 14.01.2008 (NTC 08);

L'accesso ai contributi è riservato ai soggetti titolari del diritto di proprietà sugli edifici ad esclusiva destinazione artigianale, commerciale, produttiva.

Le istanze dovranno essere presentate ai Comuni competenti per territorio mediante il modulo facsimile di cui all'**Allegato I** *"RICHIESTA DI FINANZIAMENTO DI INTERVENTI SU EDIFICI ADIBITI AD USO ESCLUSIVO DI ATTIVITA' PRODUTTIVE DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETTERA c) DELL' OCDPC 52 DEL 20 FEBBRAIO 2013"*.

Gli interventi ammissibili a contributo dovranno interessare edifici ricadenti nei soli comuni elencati nell'**Allegato H** *"ELENCO DEI COMUNI DEL VENETO CON ACCELERAZIONE MASSIMA AL SUOLO ag>0,175g"*, desunti dall'allegato 7 della citata Ordinanza, caratterizzati da un'accelerazione massima al suolo pari ad almeno 0,175g così come definita dagli allegati alle NTC 08 di cui al DM 14.01.2008.

Nell'**Allegato L** *"Criteri e modalità di ammissibilità al contributo per interventi su edifici adibiti ad uso esclusivo di attività produttive di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) dell'OCDPC 52 del 20 febbraio 2013"* sono indicate le specifiche di dettaglio per l'accesso ai finanziamenti ed, in particolare, le modalità di assegnazione dei punteggi.

Tale documentazione verrà messa a disposizione, mediante pubblicazione sul sito Internet della Regione del Veneto, area Lavori Pubblici.

In particolare, l'entità dei singoli contributi è stabilita dall'art. 12 dell'Ordinanza:

- rafforzamento locale: 100 Euro per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetto ad interventi, con il limite massimo di 10.000 Euro;
- miglioramento sismico: 150 Euro per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite massimo di 15.000 Euro.

Considerata l'esiguità delle risorse, per l'annualità statale 2011 non sono ammesse domande per interventi di demolizione e ricostruzione (art. 12, lett. c dell'Ordinanza).

Analogamente a quanto stabilito per i contributi di cui al punto 2 e 3, il contributo, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 27/03, può essere concesso anche nel caso in cui le opere siano già iniziate (purchè non anteriormente al 1 dicembre 2010), ove necessario, per assicurare il completamento delle stesse, a patto di non aver usufruito di altri contributi pubblici per il medesimo intervento.

Nel caso di opere già iniziate, purché successivamente alla data del 1 dicembre 2010, i lavori non devono essere conclusi alla data del 28 febbraio 2013 (pubblicazione in G.U. dell'Ordinanza).

L'inizio dei lavori dovrà essere documentato con riferimento alla data della domanda del titolo abilitativo, ovvero mediante eventuali ulteriori documenti che attestino oggettivamente ed inequivocabilmente la data di inizio lavori.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 bis, dell'Ordinanza, i soggetti devono dichiarare di non ricadere nel regime degli "aiuti di stato".

Non sono ammesse domande per edifici a destinazione mista (produttivo/abitativo, produttivo/residenziale,...).

In seguito alla adozione del presente provvedimento, il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici, provvede ad informare i Comuni in cui di cui all'**Allegato H** al presente provvedimento, mediante la comunicazione di cui all'**Allegato M** "INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO LOCALE/MIGLIORAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI AD USO PRODUTTIVO. INFORMATIVA AI COMUNI FINALIZZATA AD ACQUISIRE ISTANZE DI CONTRIBUTO".

In particolare i Comuni provvedono a pubblicizzare l'iniziativa mediante l'affissione di un avviso nell'Albo Pretorio e sul sito WEB istituzionale del Comune, con i contenuti del presente provvedimento, invitando i proprietari delle attività produttive interessati a presentare la richiesta di incentivo secondo la modulistica riportata nell'**Allegato I** al presente provvedimento.

La comunicazione dell'Allegato I dagli istanti al Comune oltre la data del 31 luglio 2013, non dovrà essere considerata ammissibile da parte del Comune.

In seguito alla ricezione della citata comunicazione, da parte degli istanti, i Comuni provvedono ad inviare alla Direzione Regionale Lavori Pubblici, a mezzo fax allo 0412792256, e via email all'indirizzo sismica@regione.veneto.it, entro il 16 settembre 2013:

1) l'elenco cartaceo delle domande ammissibili pervenute, esclusivamente a mezzo fax allo 0412792256;
2) il software appositamente predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile, reperibile nel sito internet della Regione, nell'area Lavori Pubblici, compilato in ogni sua parte, per ciascuna delle domande ammissibili pervenute, all'indirizzo e-mail: sismica@regione.veneto.it .

Per la formazione della graduatoria delle domande verrà utilizzato l'apposito software, con gli eventuali aggiornamenti, messo a disposizione dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

La citata formazione della graduatoria avverrà con successivo provvedimento di Giunta Regionale, secondo le risorse a disposizione per la tipologia di iniziativa, pari a circa 1,4 milioni di Euro.

Nel medesimo provvedimento che approverà la graduatoria verranno definite le eventuali variazioni alle modalità e tempistiche per i successivi adempimenti a carico dei comuni e dei beneficiari, già stabilite nell'**Allegato L**.

Per gli interventi finanziati di cui ai punti 2, 3 e 4 la Giunta Regionale si riserva di definire modalità di controllo, anche con il metodo a campione, degli interventi finanziati.

Il relatore, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento ai sensi dell'art. 53, comma 4, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alle compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale

VISTO il Dlgs 112/98, art.4;
VISTA la legge 2/2/74, n° 64;
VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20.03.2003, n° 3274;
VISTO il provvedimento del Consiglio Regionale del 3.12.2003, n° 67;
VISTA la D.G.R. n° 3645 del 28.11.2003
VISTE le Norme Tecniche 2008 di cui al DM 14.01.08;
VISTA la Circolare del Ministero delle Infrastrutture n.617 in data 02.02.2009;
VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 in data 13 novembre 2010
VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007 in data 29 febbraio 2012
VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 52 in data 20 febbraio 2013

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento e di approvare i criteri e le modalità di ammissione ai finanziamenti di cui all'art.11 della Legge 24.06.09, n.77, secondo quanto stabilito in narrativa, e conformemente ai seguenti allegati al presente provvedimento:
   - **Allegato A** *"Scorrimento della graduatoria di merito delle indagini di micro zonazione sismica approvata dalla D.G.R. 1575 del 31/07/2012. Dichiarazione di interesse al contributo"*.
   - **Allegato B** *"Scorrimento della graduatoria di merito delle indagini di micro zonazione sismica approvata dalla D.G.R. 1575 del 31/07/2012. Manifestazione di interesse al contributo"*;
   - **Allegato C** *""ELENCO DEI COMUNI DEL VENETO CON ACCELERAZIONE MASSIMA AL SUOLO ag>0,125g"*;

- **Allegato D** *"Interventi di rafforzamento locale e miglioramento sismico su edifici pubblici (art. 2, comma 1, lett. b) dell'OPCM 52 del 20/02/2013. Criteri e modalità di ammissibilità al contributo";*
- **Allegato E** *"Richiesta di finanziamento per interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico su edifici strategici e rilevanti pubblici di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) dell'OPCM 52 del 20/02/2013"*
- **Allegato F "***Scorrimento della graduatoria di merito degli interventi di rafforzamento locale/miglioramento sismico degli edifici privati approvata con D.G.R. 87 del 29/01/2013. Dichiarazione di interesse al contributo;*
- **Allegato G "***Scorrimento della graduatoria di merito degli interventi di rafforzamento locale/miglioramento sismico degli edifici privati approvata con D.G.R. 87 del 29/01/2013. Manifestazione di interesse al contributo;*
- **Allegato H** *"ELENCO DEI COMUNI DEL VENETO CON ACCELERAZIONE MASSIMA AL SUOLO ag>0,175g;*
- **Allegato I** *"RICHIESTA DI FINANZIAMENTO DI INTERVENTI SU EDIFICI ADIBITI AD USO ESCLUSIVO DI ATTIVITA' PRODUTTIVE DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETTERA c) DELL' OCDPC 52 DEL 20 FEBBRAIO 2013;*
- **Allegato L** *"Criteri e modalità di ammissibilità al contributo per interventi su edifici adibiti ad uso esclusivo di attività produttive di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) dell'OCDPC 52 del 20 febbraio 2013";*
- **Allegato M** "INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO LOCALE/MIGLIORAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI AD USO PRODUTTIVO. INFORMATIVA AI COMUNI FINALIZZATA AD ACQUISIRE ISTANZE DI CONTRIBUTO".

2. di riservarsi di procedere, con successivo provvedimento, a disporre lo scorrimento delle graduatorie approvate con D.G.R. 1575 del 31.07.2012 (Allegato B) recante "*Fondo statale per interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007 in data 29 febbraio 2012. Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 16 marzo 2012, pubblicato nella G.U. del 15 giugno 2012.(L. 77/2009, art. 11)*", e con D.G.R. 87 del 29/01/2013, con le modalità di cui alle premesse, e tenuto conto, rispettivamente, delle dichiarazioni di cui all'**Allegato B**, e all'**Allegato G,** sulla base delle rendicontazioni dei Comuni, ai fini dell'assegnazione delle risorse statali disponibili di cui all'art. 2, comma 1, lettere a) e c) dell'Ordinanza;

3. di incaricare il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
Dott. Luca Zaia

"SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI MERITO DELLE INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA APPROVATA CON D.G.R. 1575 DEL 31.07.2012. DICHIARAZIONE DI INTERESSE AL CONTRIBUTO".

Oggetto: Fondo statale per interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 52 in data 20 febbraio 2013.
DGR 1575 del 31/07/2012, DGR_____del_____, - FONDI Annualità 2012.
Scorrimento della graduatoria di merito delle indagini di microzonazione sismica.
Raccomandata anticipata Via fax

Al Signor Sindaco del
COMUNE DI xx
(FAX xxx)

Si comunica che, nella Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2013 è stata pubblicata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri 52 del 20.02.2013, che attiva, relativamente all'annualità statale 2012, le risorse di cui all'art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77.

Come noto, con DGR 1575 del 31.07.2012, è stata approvato l'ultimo aggiornamento della graduatoria delle proposte ritenute ammissibili a contributo, per indagini di micro zonazione sismica di primo livello sul territorio comunale.

Secondo tale graduatoria, nelle more dell'istruttoria, Codesto Comune potrebbe risultare in posizione utile per l'accesso ai contributi.

Pertanto, lo stesso Comune è invitato, entro e non oltre le ore 12 del 31 luglio 2013, a far pervenire a Questa Direzione apposita comunicazione di interesse al contributo, al seguente n. fax 0412792256 – c.a. Ufficio Edificazione in Zona Sismica, Opere in c.a. e Carpenteria metallica, citando l'oggetto e l'annualità (2012).

In tale comunicazione dovrà essere dichiarato, tra l'altro, di aver mantenuto i requisiti previsti dal bando originario, di cui alla D.G.R. 655 del 17/04/2012, ivi compresa la disponibilità al cofinanziamento, di non aver già iniziato le indagini alla data di pubblicazione dell'OPCM 52/13, nonché di non usufruire di altri contributi, a carico di risorse pubbliche, per la stessa finalità.

Codesto Comune vorrà segnalare inoltre un referente e un indirizzo di posta elettronica per le successive comunicazioni.

Per le eventuali richieste di chiarimenti è possibile contattare la Direzione Lavori Pubblici al numero telefonico 041-2792119.

Distinti Saluti

Il DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
LAVORI PUBBLICI

"SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI MERITO DELLE INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA APPROVATA CON D.G.R. 1575 DEL 31.07.2012. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AL CONTRIBUTO".

ALLA REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
U.C. OSSERVATORIO REGIONALE APPALTI
UFFICIO EDIFICAZIONE IN ZONA SISMICA, OPERE IN C.A. E CARPENTERIA METALLICA

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale di _____ , in relazione alla richiesta di cui alla nota _____ del_____, al fine dello scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato B alla D.G.R. 1575 del 31/07/2013,

DICHIARA

1. di confermare quanto dichiarato con l'istanza relativa al bando approvato con D.G.R. 655 del 17/04/2012, avendone mantenuto i requisiti;
2. di essere disposti a cofinanziare il contributo, nei limiti previsti dall'O.C.D.P.C. 52 del 20/02/2013;
3. di impegnarsi a svolgere, anche con le modalità informatiche richieste dal Dipartimento Nazionale per la Protezione Civile, gli studi medesimi, inclusa l'analisi della Condizione Limite di Emergenza (CLE) di cui all'art. 18 dell'O.C.D.P.C. 52 del 20/02/2013;
4. di non aver usufruito di altri contributi, a carico di risorse pubbliche, per la stessa finalità
5. che il tecnico comunale referente per la pratica, a cui verranno indirizzate le comunicazioni è *(indicare titolo, nome cognome, telefono/cellulare, fax ed email)*:_____

_____

Il legale rappresentante

_____

Il responsabile Tecnico dell'Ente

_____

"ELENCO DEI COMUNI DEL VENETO CON ACCELERAZIONE MASSIMA AL SUOLO ag>0,125g " (desunto dall'all.7 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 52/2013)

Comuni della Provincia di Belluno

Agordo; Alano di Piave; Arsie'; Belluno; Calalzo di Cadore; Castellavazzo; Cesiomaggiore; Chies d'Alpago; Cibiana di Cadore; Domegge di Cadore; Farra d'Alpago; Feltre; Fonzaso; Forno di Zoldo, Gosaldo; Lamon; La Valle Agordina; Lentiai; Limana; Longarone; Lorenzago di Cadore; Lozzo di Cadore; Mel; Ospitale di Cadore; Pedavena; Perarolo di Cadore; Pieve d'Alpago; Pieve di Cadore; Ponte nelle Alpi; Puos d'Alpago; Quero; Rivamonte Agordino; San Gregorio nelle Alpi; Santa Giustina; Sappada; Sedico; Seren del Grappa; Sospirolo; Soverzene; Sovramonte; Taibon Agordino; Tambre; Trichiana; Valle di Cadore; Vas; Vigo di Cadore; Voltago Agordino; Zoldo Alto; Zoppe' di Cadore;

Comuni della Provincia di Padova

Campodoro; Camposampiero; Campo San Martino; Carmignano di Brenta; Cittadella; Curtarolo; Fontaniva; Galliera Veneta; Gazzo; Grantorto; Loreggia; Massanzago; Piazzola sul Brenta; Piombino Dese; San Giorgio delle Pertiche; San Giorgio in Bosco; San Martino di Lupari; San Pietro in Gu'; Santa Giustina in Colle; Tombolo; Trebaseleghe; Villa del Conte;

Comuni della Provincia di Treviso

Altivole; Arcade; Asolo; Borso del Grappa; Breda di Piave; Caerano di San Marco; Cappella Maggiore; Carbonera; Casier; Castelcucco; Castelfranco Veneto; Castello di Godego; Cavaso del Tomba; Cimadolmo; Cison di Valmarino; Codogne'; Colle Umberto; Conegliano; Cordignano; Cornuda; Crespano del Grappa;Crocetta del Montello; Farra di Soligo; Follina; Fontanelle;Fonte; Fregona; Gaiarine; Giavera del Montello; Godega di Sant'Urbano; Gorgo al Monticano; Istrana; Loria; Mansue'; Mareno di Piave; Maser; Maserada sul Piave; Meduna di Livenza; Miane; Monfumo; Montebelluna; Morgano; Moriago della Battaglia; Motta di Livenza; Nervesa della Battaglia; Oderzo; Ormelle; Orsago; Paderno del Grappa; Paese; Pederobba; Pieve di Soligo; Ponte di Piave; Ponzano Veneto; Portobuffolè; Possagno; Povegliano; Preganziol; Quinto di Treviso; Refrontolo; Resana; Revine Lago; Riese Pio X; Salgareda; San Biagio di Callalta; San Fior; San Pietro di Feletto; San Polo di Piave; Santa Lucia di Piave; San Vendemiano; San Zenone degli Ezzelini; Sarmede; Segusino; Sernaglia della Battaglia; Silea; Spresiano; Susegana; Tarzo; Trevignano; Treviso; Valdobbiadene; Vazzola; Vedelago; Vidor; Villorba; Vittorio Veneto; Volpago del Montello; Zero Branco;

Comuni della Provincia di Verona

Affi, Arcole, Badia Calavena, Bardolino, Belfiore, Bosco Chiesanuova, Bovolone, Brentino Belluno, Brenzone, Bussolengo, Buttapietra, Caldiero, Caprino Veronese, Castel d'Azzano, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Cazzano di Tramigna, Cerro Veronese, Colognola ai Colli, Costermano, Dolcè, Erbezzo, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Garda, Grezzana, Illasi, Isola della Scala, Lavagno, Lazise, Malcesine, Marano di Valpolicella, Mezzane di Sotto, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Mozzecane, Negrar, Nogarole Rocca, Oppeano, Palù, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, Povegliano Veronese, Rivoli Veronese, Roncà, Ronco all'Adige, Roverè Veronese, San Bonifacio, San Giovanni Ilarione, San Giovanni Lupatoto, San Martino Buon Albergo, San Mauro di Saline, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo, San Zeno di Montagna Selva di Progno, Soave, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco, Tregnago, Valeggio sul Mincio, Velo Veronese, Verona, Veronella, Vestenanova, Vigasio, Villafranca di Verona, Zevio, Zimella

Comuni della Provincia di Vicenza

Altavilla Vicentina; Altissimo; Arcugnano; Arsiero; Arzignano; Asiago; Bassano del Grappa; Bolzano Vicentino; Breganze; Brendola ;Bressanvido; Brogliano; Caldogno; Caltrano; Calvene; Camisano Vicentino; Campolongo sul Brenta; Carre'; Cartigliano; Cassola; Castelgomberto; Chiampo; Chiuppano; Cismon del Grappa; Cogollo del Cengio; Conco; Cornedo Vicentino; Costabissara; Creazzo; Crespadoro; Dueville; Enego; Fara Vicentino; Foza; Gallio; Gambellara; Gambugliano; Grancona; Grumolo delle Abbadesse; Isola Vicentina; Laghi, Longare; Lonigo; Lugo di Vicenza; Lusiana; Malo; Marano Vicentino; Marostica; Mason Vicentino; Molvena; Montebello Vicentino; Montecchio Maggiore; Montecchio Precalcino; Monte di Malo; Monteviale; Monticello Conte Otto; Montorso Vicentino; Mussolente; Nogarole Vicentino; Nove; Pianezze; Piovene Rocchette; Posina; Pove del Grappa; Pozzoleone; Quinto Vicentino; Recoaro Terme; Roana; Romano d'Ezzelino; Rosa'; Rossano Veneto; Rotzo; Salcedo; Sandrigo; San Nazario; San Pietro Mussolino; Santorso; San Vito di Leguzzano; Sarcedo; Sarego; Schiavon; Schio; Solagna; Sovizzo; Tezze sul Brenta; Thiene; Tonezza del Cimone; Torrebelvicino; Torri di Quartesolo; Trissino; Valdagno; Valdastico; Valli del Pasubio; Valstagna; Velo d'Astico; Vicenza; Villaverla; Zane'; Zermeghedo; Zovencedo; Zugliano;

Comuni della Provincia di Venezia:

Cinto Caomaggiore, Pramaggiore; Scorzè.

Modalità di attuazione dell'art. 11 del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24/06/2009, n. 77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico. Interventi di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) dell'OCDPC 52 del 20/02/2013. Criteri e modalità di ammissibilità al contributo.

Il finanziamento previsto nella lettera b) del comma 1 dell'art. 2 dell'OCDPC 52 del 20/02/2013 è destinato ad interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, (sono esclusi interventi di demolizione e ricostruzione) degli edifici di proprietà comunale di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, di cui all'art. 2, comma 3, dell'OCDPC 3274/03 ed alla DGR 3645 del 28/11/03. Sono esclusi dai contributi gli edifici scolastici, ad eccezione di quegli edifici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche.
Sono ammissibili le richieste presentate dai Comuni di cui all'Allegato 7 dell'OCDPC 52 del 20/02/2013, in cui, in tutto o in parte del territorio comunale, l'accelerazione massima al suolo (amax) con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni, riferita a suoli molto rigidi (mappa di pericolosità sismica di cui all'OCDPC 3519 del 28 aprile 2006, recepita con D.G.R. 96/CR del 07 Agosto 2006), è superiore o uguale a 0.125g:

1) INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Possono essere ammessi al finanziamento del Fondo interventi su edifici di proprietà comunale che rientrino nelle seguenti categorie:

a) Interventi di rafforzamento locale, di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) dell'OCDPC 52/2013, rientranti nella fattispecie definita come "riparazioni o interventi locali" nelle vigenti norme tecniche, finalizzati a ridurre o eliminare i comportamenti di singoli elementi o parti strutturali, che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali. Ricadono nella categoria gli interventi:
    a. Volti ad aumentare la duttilità e/o la resistenza a compressione e a taglio dei pilastri, travi e nodi delle strutture in cemento armato
    b. Volti a ridurre il rischio di ribaltamenti di pareti o di loro porzioni nelle strutture in muratura, eliminare le spinte o ad aumentare la duttilità di elementi murari;

   Per gli interventi di rafforzamento locale, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono solo la valutazione dell'incremento di capacità degli elementi e dei meccanismi locali su cui si opera, e non la verifica globale della struttura, occorre assicurare che il comportamento strutturale della parte di edificio su cui si interviene non sia variato in modo significativo dagli interventi locali e che l'edificio non abbia carenze gravi non risolvibili attraverso interventi di rafforzamento locali, e quindi tali da non consentire di conseguire un effettivo beneficio alla struttura nel suo complesso.
b) interventi di miglioramento sismico, di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) dell'OCDPC 52/2013, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento, e devono consentire di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60% e, comunque, un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico.
   Non sono consentiti interventi di demolizione e ricostruzione.
   Tutti gli interventi devono rispettare le condizioni dell'art. 11 comma 1 dell'OCDPC 52/2013

2) CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PRIORITA' DELLE DOMANDE

a) Accelerazione massima al suolo ag:
- 0.125 g< ag ≤ 0.150 g; punti 0
- 0.150 < ag ≤ 0.175 g; punti 1
- 0.175 < ag ≤ 0.225 g punti 2
- ag oltre 0.225 g punti 3

b) Importo dei soli lavori strutturali:
- fino a 50.000 €; punti 4
- da 50.000 € a 100.000 €; punti 3
- da 100.000 € a 250.000 € punti 2
- oltre 250.000 € punti 1

c) Disponibilità del proponente a cofinanziare i costi dell'intervento:
- disponibilità a cofinanziare con fondi propri il 30% del contributo concedibile punti 2
- disponibilità a cofinanziare con fondi propri il 50% del contributo concedibile punti 4

Tutte le istanze prodotte ed ammissibili a beneficio secondo i menzionati criteri saranno inserite in una graduatoria di ammissibilità ordinata in senso decrescente di punteggio totale. In caso di parità di punteggio viene preordinato l'intervento con l'entità di contributo inferiore.

3) ALLEGATI ALLE ISTANZE

- Iniziative di cui al punto 1 a) e b):
  relazione inerente la verifica tecnica a disposizione, dalla quale possa evincersi il rapporto capacità/domanda αSLV che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite di salvaguardia della vita, con αSLD il rapporto capacità/domanda che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite di danno, riscontrati a seguito della verifica sismica svolta in accordo con la vigente normativa.
  - cronoprogramma dell'intervento;
  - progetto almeno preliminare e/o studio di fattibilità

4) ORDINE DI PRIORITA' DELLE ISTANZE ED ENTITA' DEI CONTRIBUTI

Viene predisposto un elenco delle richieste presentate ai fini dell'ottenimento delle risorse oggetto del presente provvedimento, con riferimento alle diverse fattispecie di cui al punto 1, lettera a) e b) del presente allegato C.

Vengono adottati i criteri di priorità di cui al punto 2).

Ai fini della determinazione dell'entità dei contributi, il costo convenzionale degli interventi è così determinato:

a. rafforzamento locale: 100 Euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, 300 Euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi;

b. miglioramento sismico: 150 Euro per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi, 450 Euro per ogni metro quadrato di impalcato di ponte soggetto ad interventi.

Il contributo concesso, sarà così calcolato, sulla base delle verifiche strutturali eseguite:

- 100% del costo convenzionale se $\alpha \leq 0.2$;
- 0% del costo convenzionale se $\alpha > 0.8$;
- Ad una frazione del costo convenzionale se $0.2 < \alpha \leq 0.8$

dove per α si intende αSLV, nel caso di opere rilevanti e il minore tra αSLV e αSLD nel caso di opere strategiche.

5) PROGRAMMA TEMPORALE DEI PIANI DI INTERVENTO

Le domande di richiesta di contributo, redatte sull'apposito modulo di cui all'Allegato D, devono essere trasmesse con lettera Raccomandata con ricevuta di ritorno entro e non oltre il 31/07/2013 al seguente indirizzo:

REGIONE DEL VENETO
Giunta Regionale
Segreteria per l'Ambiente
Direzione Lavori Pubblici
Calle Priuli, 99
30121 Venezia .
Fondi: OCDPC 52/2013

6) LIQUIDAZIONE DEI FONDI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Verranno stabiliti non appena disponibile il provvedimento di specificazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Nazionale della Protezione Civile. Con riferimento agli impegni di spesa essi dovranno essere assunti entro e non oltre 12 mesi dal provvedimento definitivo di attribuzione delle somme finanziate, ai sensi dell'art.15 dell'Ordinanza.

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO STRUTTURALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O, EVENTUALMENTE, DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI LA CUI FUNZIONALITA' DURANTE GLI EVENTI SISMICI ASSUME RILIEVO FONDAMENTALE PER LE FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETTERA b) DELL' OCDPC 52 DEL 20/02/2013

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale di _____ proprietaria riguardo all'immobile sotto indicato, chiede di accedere alle risorse messe a disposizione dal Presidente del Consiglio dei Ministri in relazione all'oggetto, per interventi di riduzione del rischio sismico di edifici di cui all'art. 2, comma 3, dell'OPCM 3274 del 20/03/2003. A tal fine

DICHIARA

1. che l'accelerazione massima al suolo ag del territorio comunale è _____(vedi allegato 7 della OCDPC 52 del 20/02/2013);
2. che l'edificio oggetto dell'intervento, denominato_____, a destinazione_____è ubicato in via_____ n. ___, frazione _____, Comune di_____;
2. che l'intervento da eseguire nell'edificio di cui è di rafforzamento locale/miglioramento sismico *(segnalare una delle due opzioni)*;
3. *(se trattasi di edificio scolastico)* che l'edifico scolastico è inserito nei piani di emergenza comunale e provinciale;
4. *(se trattasi di edificio scolastico)* che la popolazione scolastica interessata dall'intervento è di n. _____alunni;
5. che il volume[(1)] dell'edificio interessato dall'intervento è di _____m^3;
6. che, come si evince dall'allegata relazione sottoscritta da tecnico laureato ed abilitato antecedente la data della presente DGR, sussiste una condizione di rischio grave ed attuale per il succitato immobile, che determinano una situazione di palese vulnerabilità sismica, legata al rapporto intercorrente fra la resistenza prevista dalla norma per la struttura e la capacità resistente effettiva della stessa;
7. che sono state eseguite, le verifiche tecniche sullo stato di fatto eseguite in coerenza con le norme tecniche riportate negli allegati 2 e 3 dell'O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e successive modifiche e integrazioni o in coerenza con quanto riportato nei decreti 14/09/05 e 14/01/08 del Min. delle Infrastrutture e trasp. di concerto con il Min. Interno e con il capo del Dipartimento della protezione civile;
8. che il valore dell'indice di rischio $R_{C,D}$[(2)], desunto dai dati di rischio risultanti dalle verifiche tecniche sullo stato di fatto già presenti alla data della presente D.G.R., è_____;

9. che l'edificio non ricade in area soggetta a rischio idrogeologico in zona R4, non allo stato di rudere, né risulta che l'edificio non risulta costruito o adeguato alle norme sismiche emanate successivamente al 1984, e per il quale la categoria sismica di riferimento all'epoca della progettazione corrisponde alla zona sismica attuale o superiore;
10. che l'importo dei lavori strutturali dell'intervento ammonta ad €_____;
11. che l'Amministrazione è disponibile a cofinanziare, oltre alla propria quota di competenza, con mezzi propri, anche il ____% del contributo concedibile;
12. che l'Amministrazione è disponibile a coprire con mezzi propri il costo dell'intervento esposto nel quadro economico dell'intervento, assicurando la quota di finanziamento necessaria al completamento dell'intervento;
13. che si dispone, per la realizzazione dell'intervento, del seguente livello di progettazione _____ (3);
14. *(se trattasi di edificio scolastico)* che per l'intervento oggetto della presente istanza l'amministrazione proponente non ha fruito di contributi ai sensi dell'art. 80, comma 21, della Legge 289 del 27 dicembre 2002, di cui alla D.G.R. 602 del 07 Marzo 2006 e succ. modifiche;
15. *(se trattasi di edificio scolastico)* che l'Ente non ha usufruito, nel triennio precedente la data della presente D.G.R., di finanziamenti pubblici per il medesimo edificio scolastico relativi alla L.. 23/96, e alla L.R. 59/99 relativamente alle categoria "Interventi di adeguamento strutturale", o "Interventi di miglioramento o adeguamento strutturale di edifici preesistenti", L.R. 3/2003, art. 52;
16. che l'intervento viene realizzato in zona classificata sismica(5) _____, secondo il provvedimento del Consiglio Regionale n. 67 del 03/12/2003;
17. che i lavori in argomento non sono ancora iniziati alla data del 01 dicembre 2010 (pubblicazione in GU dell'Ordinanza 3907 del 29/12/10);
18. *(per lavori già iniziati, purchè dopo l'1/12/2010)* che i lavori non sono conclusi alla data del 28 febbraio 2013;
19. che per l'intervento in oggetto l'amministrazione non ha fruito di ulteriori contributi pubblici;
20. che si impegna a sottostare a tutte le condizioni in seguito stabilite d'intesa fra la Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per quanto riguarda le modalità di gestione del finanziamento.
21. che i lavori che si intendono eseguire, dei quali si attesta la natura strettamente limitata alle tipologie previste dall'art. 2, comma 1, lett. b) dell'OCDPC 52 del 20/02/2013, possono essere così sommariamente descritti:
    _____
    _____
22. che i lavori sono stimati lavori stimati sulla base del prezziario regionale.
23. che il tecnico comunale referente per la pratica, a cui verranno indirizzate le comunicazioni è *(indicare titolo, nome cognome, telefono/cellulare, fax ed*

email):_____

_____

Evidenzia, allo scopo, il quadro economico di spesa (lavori, oneri per la sicurezza, spese tecniche, IVA, somme a disposizione) dell'intervento, che si intende realizzare, con riferimento alle sole spese afferenti l'intervento ed opere correlate: _____

Allega alla presente istanza(6):
- relazione di cui al punto 6) delle dichiarazioni, includente;
- copia del progetto di cui al punto 13) delle dichiarazioni;
- cronoprogramma relativo alla relazione;

lì _____

Il legale rappresentante il responsabile Tecnico dell'Ente

_____ _____

NOTE

(1) Il volume va inteso come superficie in pianta dell'edificio per l'altezza media in gronda

(2) Indice di rischio $R_{C,D}$ espresso dalla formula $R_{C,D} = \left(\frac{T_{R,C}}{T_{R,D}} \right)^a$ dove $T_{R,C}$ e $T_{R,D}$ sono capacità e domanda così come espressi nell'allegato 2 della succitata OCDPC recante le modalità di attivazione del Fondo in oggetto; l'ammontare del finanziamento viene calcolato, per interventi di adeguamento di cui alle lettere a), come frazione di un costo convenzionale stimato in € 250/m^3 , tenuto conto del valore dell'indice di rischio $R_{C,D}$

(3) Indicare se si dispone del progetto preliminare, definitivo o esecutivo o dello studio di fattibilità.

(4) Barrare la voce corrispondente;

(5) Indicare se la zona sismica del Comune oggetto dell'edificio, ai sensi del provvedimento del Consiglio Regionale n. 67/2003, è 2 o 3;

(6) Il mancato invio degli allegati, ad esclusione del necessario valore dell'indice di rischio nel caso di interventi di cui all'art. 1, comma 4 dell'OCDPC 52/13, recante le modalità di attivazione del Fondo in oggetto, lettera a) e della relazione di cui al punto 5 delle dichiarazioni, non consente l'erogazione del relativo punteggio, ma non comporta l'esclusione della domanda.

"SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI MERITO DEGLI INTERVENTI PRIVATI, APPROVATA CON D.G.R. 87 DEL 29.01.2013. DICHIARAZIONE DI INTERESSE AL CONTRIBUTO".

Oggetto: Fondo statale per interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 52 in data 20 febbraio 2013.
DGR 87 del 29/01/2013, DGR_____del_____, - FONDI Annualità 2012.
Scorrimento della graduatoria di merito degli interventi privati (art. 2, comma 1, lett. c. O.C.D.P.C. 52/2013)
Raccomandata anticipata Via fax

Al Signor Sindaco del

COMUNE DI xx
(FAX xxx)

Si comunica che, nella Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2013 è stata pubblicata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 52 del 20.02.2013, che attiva, relativamente all'annualità statale 2012, le risorse di cui all'art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77.

Come noto, con DGR 87 del 29.01.2013, è stata approvata la graduatoria di merito degli interventi su edifici privati.

Secondo tale graduatoria (Allegato B alla DGR 87/2013), alcuni interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico su edifici privati in Codesto Comune potrebbero risultare in posizione utile per l'accesso ai contributi relativi all'annualità statale 2012.

Pertanto, Codesto Comune è invitato a trasmettere agli istanti ammessi ma non finanziati (Allegato B alla DGR 87/2013) il modulo "Manifestazione di interesse al contributo", Allegato G alla DGR _____, che deve essere restituito al Comune, debitamente compilato e sottoscritto, entro il giorno **31 luglio 2013**.

La mancata comunicazione dell'Allegato G al Comune entro la data del 31 luglio 2013, verrà considerata come rinuncia al contributo.

Nella citata dichiarazione di cui all'Allegato G deve essere dichiarato dagli istanti di aver mantenuto i requisiti di cui al bando precedente, e in particolare che i lavori non sono iniziati alla data del 1 dicembre 2010 (data di pubblicazione in GU dell'O.P.C.M. 3907 del 29/11/2010), oltre a ribadire se si tratta di intervento di rafforzamento locale o miglioramento sismico. Nel caso di opere già iniziate, purché successivamente alla data del 1 dicembre 2010, i lavori non devono essere conclusi alla data del 28 febbraio 2013

L'inizio dei lavori dovrà essere documentato con riferimento alla data della domanda del titolo abilitativo, ovvero mediante eventuali ulteriori documenti che attestino oggettivamente ed inequivocabilmente la data di inizio lavori.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 bis, dell'Ordinanza 52/2013, i privati che esercitano attività produttive in graduatoria devono dichiarare di non ricadere nel regime degli "aiuti di stato".

In seguito alla ricezione delle citate dichiarazioni di cui all'Allegato G, da parte degli istanti, i rispettivi Comuni provvedono ad inviare alla Direzione Lavori Pubblici, a mezzo fax allo 0412792256, e via email all'indirizzo sismica@regione.veneto.it, **entro il 16 settembre 2013**, l'elenco dei soggetti che hanno manifestato interesse, nonché di eventuali rinunce o mancate ricezioni, da parte dei privati interessati, ricadenti nel rispettivo territorio comunale, risultati ammessi secondo la graduatoria di cui alla citata D.G.R. 87/2013.

Nella medesima comunicazione da parte dei Comuni deve essere specificata la tipologia di intervento (rafforzamento locale o miglioramento sismico).

Per lo scorrimento e la successiva nuova formazione della graduatoria verrà utilizzato l'apposito software, con gli eventuali aggiornamenti, messo a disposizione dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

Lo scorrimento della graduatoria, con la possibilità di alcune variazioni di posizione, in seguito all'acquisizione, per il tramite dei Comuni, delle dichiarazioni di cui all'allegato G, e per gli eventuali aggiornamenti citati informatici, avverrà con successivo provvedimento di Giunta Regionale.

Codesto Comune vorrà segnalare inoltre un referente e un indirizzo di posta elettronica per le successive comunicazioni.

Per le eventuali richieste di chiarimenti è possibile contattare la Direzione Lavori Pubblici al numero telefonico 041-2792119 o via email all'indirizzo sismica@regione.veneto.it.

Distinti Saluti

Il DIRIGENTE REGIONALE
DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

"SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI MERITO DEGLI INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO LOCALE/MIGLIORAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI PRIVATI APPROVATA CON D.G.R. 87 DEL 29.01.2013 MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AL CONTRIBUTO".

AL COMUNE DI_____

Il sottoscritto _____ in qualità di proprietario/ amministratore di edificio condominiale formalmente costituito/ rappresentante della comunione designato all'unanimità *(segnalare una delle tre tipologie)* dell'edificio oggetto di intervento , inserito nella graduatoria di cui all'Allegato B alla D.G.R. 87 del 29/01/2013, in relazione alla richiesta pervenuta dal Comune di _____, al fine dello scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato B alla D.G.R. 1575 del 31/07/2013,

DICHIARA

1. di confermare quanto dichiarato con l'istanza relativa al bando approvato con D.G.R. 655 del 17/04/2012, avendone mantenuto i requisiti;
2. che l'immobile oggetto di intervento è ad uso_____*(specificare: 'ABITATIVO' o 'ESERC. ARTE O PROFESSIONE' o 'PRODUTTIVO'),*
3. *(solo nel caso l'uso di cui al punto 2 non sia 'abitativo')*: di non ricadere nel regime degli "aiuti di stato";
4. che l'edificio sarà oggetto di intervento di _____*(specificare rafforzamento locale o miglioramento sismico);*
5. di non aver iniziato i lavori prima del 01/12/2010 (data di pubblicazione in G.U. dell'Ordinanza 3907 del 01/12/2010)(*);
6. *(solo per opere già iniziate, purché successivamente al 1/12/2010)*: che i lavori non risultano conclusi alla data del 28 febbraio 2013.

IL RICHIEDENTE

_____

Allegati:

- (*) documentazione attestante la data di inizio lavori: *"L'inizio dei lavori potrà essere documentato con riferimento alla data della domanda del titolo abilitativo, ovvero mediante eventuali ulteriori documenti che attestino oggettivamente ed inequivocabilmente la data di inizio lavori".*
- fotocopia del documento di identità in corso di validità

"ELENCO DEI COMUNI DEL VENETO CON ACCELERAZIONE MASSIMA AL SUOLO ag>0,175g " (desunto dall'all.7 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Prot. Civile n.52/2013)

Comuni della Provincia di Belluno

Alano di Piave; Belluno; Castellavazzo; Cesiomaggiore; Chies d'Alpago; Farra d'Alpago; Feltre; Fonzaso; Lentiai; Limana; Longarone; Mel; Ospitale di Cadore; Pedavena; Pieve d'Alpago; Ponte nelle Alpi; Puos d'Alpago; Quero; San Gregorio nelle Alpi; Santa Giustina; Sedico; Seren del Grappa; Sospirolo; Soverzene; Tambre; Trichiana; Vas

Comuni della Provincia di Treviso

Altivole; Arcade; Asolo; Borso del Grappa; Caerano San Marco; Cappella Maggiore; Castelcucco; Castelfranco Veneto; Castello di Godego; Cavaso del Tomba; Cimadolmo; Cison di Valmarino; Codognè; Colle Umberto; Conegliano; Cordignano; Cornuda; Crespano del Grappa; Crocetta del Montello; Farra di Soligo; Follina; Fontanelle; Fonte; Fregona; Gaiarine; Giavera del Montello; Godega di Sant'Urbano; Istrana; Loria; Mansuè; Mareno di Piave; Maser; Maserada sul Piave; Miane; Monfumo; Montebelluna; Moriago della Battaglia; Nervesa della Battaglia; Orsago; Paderno del Grappa; Paese; Pederobba; Pieve di Soligo; Ponano V.to; Portobuffolè; Possagno; Povegliano; Refrontolo; Revine Lago; Riese Pio X; San Fior; San Pietro di Feletto; San Polo di Piave; Santa Lucia di Piave; San Vendemiano; San Zenone degli Ezzelini; Sarmede; Segusino; Sernaglia della Battaglia; Spresiano; Susegana; Tarzo; Trevignano; Valdobbiadene; Vazzola; Vedelago; Vidor; Villorba; vittorio Veneto; Volpago del Montello

Comuni della Provincia di Vicenza

Bassano del Grappa; Campolongo sul Brenta; Cassola; Marostica; Mussolente; Pove del Grappa; Romano d'Ezzelino; Rosà; Rossano Veneto; Solagna; Tezze sul Brenta

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO DI INTERVENTI SU EDIFICI PRODUTTIVI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETTERA c) DELL' OCDPC 52 DEL 20 FEBBRAIO 2013

(Modulo per la richiesta di contributo ai sensi dell'articolo 14, comma 5)

Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, O.C.D.P.C. n. 52/2013

Fondo per la prevenzione del rischio sismico

Schema di richiesta di incentivo

per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, di edifici privati a destinazione commerciale, artigianale e produttiva (articolo 2, comma 1, lettera c)

data |_|_| |_|_| |_|_|_|_| Regione |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Al Sindaco del Comune di : |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| prov. |_|_|

classificato sismico dal[1] |_|_|_|_|_|_|_|_| declassificato dal |_|_|_|_| al |_|_|_|_|

Ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni, il/la sottoscritto/a

(nome)|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| (cognome) |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|,

nato a |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| prov. |_|_|, il |_|_| |_|_| |_|_|_|_|, residente a

|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| prov. |_|_|, via/piazza |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| n. |_|_|_|_|, CF: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| in qualità di[2]:

o	Titolare del diritto di proprietà sull'edificio (specificare il titolo di proprietà e la denominazione della ditta):

CHIEDE

di poter accedere agli incentivi previsti dall'articolo 12 dell'ordinanza per interventi strutturali di[3]:

---

[1] La data di prima classificazione sismica del Comune si desume dalla colonna 5 dell'allegato 7, il periodo di eventuale declassificazione dalla colonna 6 dell'allegato 7.

[2] ~~Barrare una sola delle tre possibilità annerendo il corrispondente cerchietto~~

4) CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PRIORITA' DELLE DOMANDE

Nella formazione delle graduatorie, in base agli elenchi forniti dai Comuni, le Regioni seguono i criteri previsti dall'Allegato 3 dell'OCDPC 52/13, che possono essere così riassunti: tipo di struttura, epoca di realizzazione, occupazione giornaliera media riferita alla superficie totale lorda dell'edificio (somma di tutte le superfici coperte di tutti i piani).

Nella tabella seguente sono riportati i punteggi (tab. 1 Allegato 3 Ordinanza):

Epoca di realizzazione	Struttura in Cls armato	Struttura in muratura o mista	Struttura in acciaio
< 1919	100	100	90
Tra il 1920 e il 1945	80	90	80
Tra il 1946 ed il 1961	60	70	60
Tra il 1962 ed il 1971	50	60	40
Tra il 1972 ed il 1981	30	40	20
Tra il 1982 ed il 1984	20	30	10
Dopo il 1984	0	0	0
Dopo il 1984 con classificazione sismica più sfavorevole	10	15	5

Tali punteggi vengono moltiplicandoli per un fattore "F" proporzionale al rapporto tra il numero medio di occupanti giornalmente l'edificio (esercenti arte o professione e impiegati in attività produttive per le unità immobiliari destinate a tali usi) e il contributo richiesto, moltiplicato per il valore dell'accelerazione di picco al suolo con periodo di ritorno pari a 475 anni espresso in g (il valore di F non può superare 100):

$F=K \cdot ag \cdot Occupanti/(contributo\ in\ €)$, con $K = 200.000$ ed $F<=100$

Restano ferme le maggiorazioni di punteggio previste dai punti 4, 5 e 6 dell'Allegato 3 della citata Ordinanza.

5) ALLEGATI ALLE ISTANZE

Oltre all'istanza (Allegato I al presente provvedimento), debitamente compilata e sottoscritta, il comune può prevedere che sia allegata una planimetria in scala adeguata dell'edificio oggetto di intervento.

6) ORDINE DI PRIORITA' DELLE ISTANZE

Vengono adottati i criteri di priorità di cui al punto 4.
Le domande saranno inserite in una graduatoria di ammissibilità ordinata in senso decrescente di punteggio totale. In caso di parità di punteggio viene preordinata l'indagine con l'entità di contributo inferiore.

7) PROGRAMMA TEMPORALE DELLE VERIFICHE E PIANI DI INTERVENTO

Il contributo, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 27/03, può essere concesso anche nel caso in cui le opere siano già iniziate (purchè non anteriormente al 1 dicembre 2010), ove necessario, per assicurare il completamento delle stesse, a patto di non aver usufruito di altri contributi pubblici per il medesimo intervento.

Nel caso di opere già iniziate, purché successivamente alla data del 1 dicembre 2010, i lavori non devono essere conclusi alla data del 28 febbraio 2013 (pubblicazione in G.U. dell'Ordinanza).

L'inizio dei lavori dovrà essere documentato con riferimento alla data della domanda del titolo abilitativo, ovvero mediante eventuali ulteriori documenti che attestino oggettivamente ed inequivocabilmente la data di inizio lavori.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 bis, dell'Ordinanza, i soggetti devono dichiarare di non ricadere nel regime degli "aiuti di stato".

Non sono ammesse domande per edifici a destinazione mista (produttivo/abitativo, produttivo/residenziale,...).

In seguito alla adozione del presente provvedimento, il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici, provvede ad informare i Comuni in cui di cui all'**Allegato H** al presente provvedimento, mediante la comunicazione di cui all'**Allegato M** *"Interventi di rafforzamento locale/miglioramento sismico degli edifici ad uso produttivo, approvata con D.G.R. 87 del 31.07.2013. Dichiarazione di interesse al contributo"*.

In particolare i Comuni provvedono a pubblicizzare l'iniziativa mediante l'affissione di un bando/avviso nell'Albo Pretorio e sul sito WEB istituzionale del Comune, con i contenuti previsti nell'Allegato L, chiedendo ai proprietari delle attività produttive che intendono presentare la richiesta di incentivo secondo la modulistica riportata nell'Allegato I al presente provvedimento.

La comunicazione dell'Allegato I al Comune oltre la data del 31 luglio 2013, non dovrà essere considerata ammissibile da parte del Comune.

In seguito alla ricezione della citata comunicazione, da parte degli istanti, i Comuni provvedono ad inviare alla direzione Lavori Pubblici, a mezzo fax allo 0412792256, e via email all'indirizzo sismica@regione.veneto.it, entro il 16 settembre 2013:

1) l'elenco cartaceo delle domande ammissibili pervenute, esclusivamente a mezzo fax allo 0412792256;
2) il software appositamente predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile, reperibile nel sito internet della Regione, nell'area Lavori Pubblici, compilato in ogni sua parte, per ciascuna delle domande ammissibili pervenute, all'indirizzo e-mail: sismica@regione.veneto.it .

Per la formazione della graduatoria delle domande verrà utilizzato l'apposito software, con gli eventuali aggiornamenti, messo a disposizione dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

Una volta ricevuto l'elenco cartaceo e il software, la Regione provvede, secondo le tempistiche stabilite dal Dipartimento per la Protezione Civile a formulare la graduatoria di merito delle domande, mediante i criteri di priorità al punto 4, trasferendo successivamente ai Comuni le risorse messe a disposizione dal Dipartimento per la Protezione Civile, per l'assegnazione ai beneficiari.

8) LIQUIDAZIONE DEI FONDI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I soggetti collocati utilmente nella graduatoria approvata con apposito provvedimento di Giunta Regionale devono presentare al Comune un progetto di intervento, coerente con la richiesta presentata, entro: il termine di 90 giorni dalla pubblicazione nel Bur del provvedimento di approvazione della graduatoria per gli interventi di rafforzamento locale, entro il termine di 180 giorni per gli interventi di miglioramento sismico.

Per i progetti e gli interventi si applicano le procedure di controllo e vigilanza previste dal DPR 380/2001.

Gli interventi devono iniziare entro 30 giorni dalla data nella quale viene comunicata l'approvazione del progetto e del relativo contributo, e devono essere completati entro 270 giorni o 360 giorni rispettivamente nei casi di rafforzamento locale e di miglioramento.

I contributi trasferiti dalle Regioni ai comuni sono erogati dai Comuni ai beneficiari con le seguenti modalità

- una prima rata è erogata al momento dell'esecuzione del 30% del valore delle opere strutturali previste in progetto;
- una seconda rata è erogata al momento dell'esecuzione del 70% del valore delle opere strutturali previste;
- la rata del 30% finale viene erogata a saldo al completamento dei lavori. Nel caso di lavori che richiedono il collaudo statico la rata finale è erogata al momento della presentazione del certificato di collaudo statico.

Il raggiungimento di ciascuno stato di avanzamento viene documentato dal beneficiario mediante presentazione delle fatture quietanzate di pagamento dell'impresa esecutrice, nonché con la presentazione del SAL redatto dal Direttore dei Lavori, comprensivo della documentazione fotografica degli interventi effettuati.

In caso di superamento dei termini di conclusione la ditta appaltatrice è soggetta all'applicazione di una penale definita nel contratto in misura non superiore all'1 del corrispettivo per ogni settimana di ritardo.

I prezzi utilizzati per la contabilità dei lavori sulle parti strutturali devono essere non superiori a quelli previsti nei prezziari regionali.

Entro il 30 settembre di ogni anno, Ciascun Comune provvede a inviare alla Regione del Veneto, all'indirizzo email sismica@regione.veneto.it il monitoraggio degli interventi in corso di esecuzione e di quelli conclusi.

"INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO LOCALE/MIGLIORAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI AD USO PRODUTTIVO. INFORMATIVA AI COMUNI FINALIZZATA AD ACQUISIRE ISTANZE DI CONTRIBUTO".

Oggetto: Fondo statale per interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 52 in data 20 febbraio 2013. FONDI Annualità 2012. **interventi privati (art. 2, comma 1, lett. c. O.C.P.C.M. 52/2013)**
Raccomandata anticipata Via fax

Al Signor Sindaco del

COMUNE DI xx
(FAX xxx)

Si comunica che, nella Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2013 è stata pubblicata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 52 del 20.02.2013, che attiva, relativamente all'annualità statale 2012, le risorse di cui all'art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77.

Con provvedimento di Giunta Regionale n_____del_____, è stata avviata, al punto 4, l'iniziativa che prevede di assegnare contributi ai titolari del diritto di proprietà per l'esecuzione di interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico su edifici a destinazione commerciale, artigianale, produttiva.

Pertanto, Codesto Comune è invitato a pubblicizzare opportunamente l'iniziativa, attraverso un avviso da esporre all'albo pretorio, e nel sito internet comunale.

Successivamente, ciascun Comune è tenuto ad acquisire, entro il giorno **30 luglio 2013**, le domande di accesso ai contributi, redatte sull'apposito Allegato I alla citata DGR_____del ___ .

La trasmissione delle istanze oltre il citato termine non dovrà essere considerata ammissibile da parte del Comune.

L'istruttoria delle domande pervenute è a cura di Codesto Comune.

In seguito alla ricezione della citata comunicazione, da parte degli istanti, e alla relativa istruttoria delle pratiche, i Comuni provvedono ad inviare alla direzione Lavori Pubblici, a mezzo fax allo 0412792256, e via email all'indirizzo sismica@regione.veneto.it, entro il **15 settembre 2013**:

1) l'elenco cartaceo delle domande ammissibili pervenute, esclusivamente a mezzo fax allo 0412792256;
2) il software appositamente predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile, reperibile nel sito internet della Regione, nell'area Lavori Pubblici, compilato in ogni sua parte, per ciascuna delle domande ammissibili pervenute, all'indirizzo e-mail: sismica@regione.veneto.it .

Codesto Comune vorrà segnalare inoltre un referente e un indirizzo di posta elettronica per le successive comunicazioni.

Per le eventuali richieste di chiarimenti è possibile contattare la Direzione Lavori Pubblici al numero telefonico 041-2792119 o via email all'indirizzo sismica@regione.veneto.it.

Distinti Saluti

Il DIRIGENTE REGIONALE
DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI